

radiocorriere



Il Quartetto Cetra — da sinistra: Tota Di Girolami, Lucia Mannucci, Felice Chiomani, Virgilio Savona — ritorna questa settimana ai microfoni della Rai con una trasmissione panoramica della nuova rubrica comico-musicali che il celebre complesso presenterà nei prossimi mesi in esclusiva ai radiocollaboratori. La trasmissione, che s'intitola « Ci ascolterete così », andrà in onda domenica alle 12.30 sul Sec. Progr. (v. servizio a pag. 12)

(foto Polverini)

Seguite i

CORSI DI LINGUA

Francese, inglese e tedesca
che hanno luogo alle ore 16,45 sul
Programma Nazionale:

Lunedì e giovedì FRANCENE
Martedì e venerdì INGLESE
Mercoledì e sabato TEDESCO

Se volete i manuali
appuntamenti corrispon-
di dai disegni dei corsi
stati, trovate in grado di
seguire più approfondita-
le lezioni, i manuali sono
anche dotati di un vocabo-
lario, di un glossario, di
un dizionario e di
una di loro più recente.

B. Varal - Corso pratico di lingua francese L. 400
E. Fanara - Corso pratico di lingua inglese L. 600
E. Favara - Traduzione degli esercizi di vocazione L. 120
G. Roeder - Corso pratico di lingua tedesca L. 700

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONE RADIO ITALIANA - Via Alessandri, 22 Torino, che invierà i manuali franco di spese postale ricevuta del librai acquirente. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/3280.

STAGIONE LIRICA
DELLA RADIO ITALIANA

EUGENIO ONEGHIN

DI PIETRO CIAIKOWSKY

Con questo nuovo (riveduto) libretto nostro collaboratore Alfredo Lanza, di cui si ricorda la scomparsa, ricorda, attraverso alcuni giorni prima al mondo, la sua grande attività di uomo teatrale.

Nel teatro di Pietro Ciaikowsky (chei spesso, tre ballati, due pasticcini per mandare di scena) Eugenio Oneghin occupa un posto importante, sia per la derivazione del libretto da una delle opere più famose della letteratura russa sia per la cura deliziosa del Teatro sia raffinata elaborazione della partitura da compositori di nobiltà umana, e in voce, dopo, dal 1890 al '96, sia nella più felice con cui l'opera fu recitata nei giorni suoi, soprattutto in Russia, in privato, il 23 marzo 1878, in pubblico il

23 gennaio 1881, lavoro costantemente dimostrato dai pubblici dei teatri di Mosca anche in tempi recenti.

Il «romanzo-epica» di Alessandro Pushkin, scritto tra il 1822 e il '28, pubblicato in parte a varie riprese, e raccolto nel 1838, fu giudicato da critici, letterati e scritti (Belinski, Kancrowski, Dolzowski, Iwanow) come opera unica nel suo genere, e non soltanto nella letteratura russa, come l'opera in cui la personalità di Pushkin si è fusa pienamente in modo armonico, come quella che crea nell'Europa italiana una specie del tutto singolare alla spinta del secolo russo, come quella, infine, che «inaugura questa gloriosa fusione del romanzo in Russia che fu uno degli avvenimenti più significativi della moderna cultura europea» (Giovanni).

Questi i principali personaggi: Eupio Oneghin, ricco giovane del gran mondo, della nobiltà, elegante, malato di spirito; Vladimir Lermol, poeta romantico, protagonista feroce come il suo amico Oneghin; la giovane Larin, con la figlia Tatjana ed Olga, grande romanziere e economista, senza pretese di altro, che pare vivere in vita, col reddito delle loro terre pagate e prodotte in un piccolo mondo, con abitazioni proprietarie, che conduce una vita tra il mondo e il patriarcato, fedele al costume e all'educazione della vecchia Russia.

Olga e il poeta Lermol sono fidanzati e si vorrebbero presto sposare; la solitaria Tatjana ricambia perdutamente di Oneghin, e gli confessa i suoi sentimenti con una lunga lettera appassionata. Chiappa risponde (non senza un certo orgoglio, in un attimo di orgoglio di sentimento, cattivo della sua complicità e sfiducia) con una breve lettera, ma ricompone sul principio, per le formalità di abitudine agli impegni del servizio; poi, dopo il colloquio, e nel corso di una festa



Una sempre costante e ardente affezione di Oneghin (Fotografia)

da ballo, ritragge rapidamente Olga, la fidanzata di Vladimir Lermol, affida da questo la dote, la manda. Dopo mesi di mesi e solitarie preoccupazioni ritorna a Pietroburgo Tatjana, quasi a un generale e gran dama, avvicinata da un commesso di commercio e di bene. Oneghin se ne innamora, e la corteggia, ma senza. Tatjana gli confessa di averlo amato, ma gli dice di non voler riproporre il matrimonio; Oneghin si ritira, e ancora ricorda nella sua vita di donna e indole solitaria.

Nel libretto (più precisamente nell'atto «Scene liriche di Eugenio Oneghin») la raffinatezza psicologica del personaggio di Tatjana va quasi del tutto perduta; i caratteri formali del protagonista, il suo spirito, il suo sentimento, che ne rafforza e informa ogni azione e parola, disappears in espressioni generiche: ed è la madre che

di per sé quel mondo psicologico, quella complessità di modi e di sentimenti che — assai nell'opera letteraria in vista di un'azione raffinata, ed espone in un verso d'azione come il romanzo — dovuto fatalmente dipendere in una riduzione a libretto Oneghin, più che in una serie di strano, anacronistico lavoro, pieno di contraddizioni, impetuosi di bene e

Mercatelli ore 21,15
Programma Nazionale

di male, è semplicemente un barlume, un barlume, un barlume, che resta a proposito, non fuori del tagliato, eleganti sviluppo di metodo, ricattivo, bene calzato, sorretto il tutto da un'ardente, trattata magistralmente, ricca di raffinate armonie, e d'intono estetico.

Così è, in poi, di tutti i personaggi sociali, individuali — salvo qualche efficace accento nella parte di Tatjana e in quella di Lermol — in cui delinea il suo movimento di personaggio.

Perfetti e precisi, la stessa, brevemente e con una discesa di voce campagnola e cittadina, con valori, marce, scene e parole; venute le si è drammaticamente efficaci i così dei caratteri, gli accenti delle persone del popolo; la figura della vecchia Tatjana, la madre di Tatjana, ed ora la sua confidenza, è affinata, sempre tratteggiata con mano davvero felice.

Nei complessi, Oneghin è una opera singolare e grande, tipicamente rappresentativa della stile composto e dell'abilità restrittiva — più evidente e sicura in campo musicale che non in campo drammatico — del fortunato autore di, Schwanstoss e della deliziosa, solida.



Scena Tatjana (Fotografia)
Foto A. V. Kaban - Mosca



Giuseppe Tassinari (Oneghin) (Foto Fubini)



Eugenia Zerkina (Olga)



Giuseppe Tassinari (Lermol) (Foto Fubini)

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	11,15 - Il vampiro, opera romantica in 3 atti di R. A. Macchieroni diretta da R. Hege (III Pr.)	17,30 - Concerto sinfonico diretto da V. Gui (Pr. Naz.) 22,30 - Concerto del pianista W. Gieseking (Pr. Naz.)	21 - Mamma Wilera, racconto di H. F. Blanck (III Pr.)	20,30 - I grandi successi del mondo (II Pr.) 21 - Vedere le stelle, rivista di Falconi e Fratini (Pr. Naz.) 21 - Radioclub per Renigo Paone (II Pr.)	19,30 - Problemi civili (III Pr.) 22,30 - Domenica sport (II Pr.) Notiziario serale del III Progr.: rassegna cinematografica a cura di A. Bertolucci
LUNEDÌ	21 - Voci nuove, musica operistica diretta da Pietro Angelini (Pr. Naz.)	21,50 - La musica cameristica di Weber (III Pr.) 22,15 - Mendelssohn: Concerto in sol minore n. 1 per pianoforte e orch. (III Pr.)	21 - Vita col padre, tre atti di Lindsay e Croise con R. Morelli e P. Stoppi (II Pr.) 21 - Viaggio in Italia di Melina, a cura di V. Serenetti (III Progr.)	13 - Paese che vai, canzoni che trovi (II Pr.) 17 - Vietato ai maggiori di vent'anni (II Pr.) 19 - Vetrina di Piedigrotta 1953 (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,45 - L'osservatore delle scienze, diretta da G. Castellucci (III Pr.)
MARTEDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 17 - I ricordi di Ricordi (II Progr.)	21,15 - Festival Interni, di San Saborgo 1953: Gieda Maccaioni scaturito da G. F. Haendel. Direttore J. Messner (III Pr.)	21 - Santa Giovanna, quattro atti e un epilogo di G. B. Shaw (Pr. Naz.)	20,30 - Invito alla canzone (II Progr.) 22 - Abet-jour (II Pr.)	21 - Principi di diritto: Lo Stato (III Pr.) 22,50 - Corrispondenza dall'estero (III Pr.)
MERCOLEDÌ	21,15 - Eugenia Oniegha, opera di P. Czajkowsky. Direttore Nino Sanzogno (Pr. Naz.)	11 - Musica sinfonica (Pr. Naz.)	18,45 - Il cammeo (Pr. Naz.) 21 - Faust, di W. Goethe - Adatt. di B. Tocchi e V. Faddoli. Prima parte (settima serata): Il patto (III Progr.)	14,30 - Il discobolo (II Pr.) 20,30 - Carrellate su Hollywood (II Pr.) 21 - Fuori gli autori (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
GIOVEDÌ	12,15 - Musica operistica (Pr. Naz.)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,40 - VIII Sonata Musicale (Valse): R. Schumann; Messa in 50 minore. Direttore P. Hindemith (III Pr.)	16,30 - La Morte in vacanza, tre atti di A. Cavella (III Progr.) 22,20 - La favola di Amore e Psiche (III Pr.)	13 - Scala reale (II Pr.) 16,15 - Rapsodia (II Pr.) 19 - La barca dei sogni (II Progr.) 21 - Serie d'oro, di Falconi e Fratini (III Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 21 - Il convegno dei cinque (Pr. Naz.) 22 - Proclamazione del vincitore del Premio Italia 1953 (Pr. Naz.)
VENERDÌ	13,15 - Album musicale (Progr. Naz.) 16 - Tenore Panz de Leo (II Progr.)	21 - «Pasqua», opera di P. Mendelssohn (Pr. Naz.) 22,45 - Lieber di Schubert, Schumann e Beethoven (III Progr.)	18,45 - Il fido (Pr. Naz.) 21 - Faust di W. Goethe - Adatt. di B. Tocchi e V. Faddoli. Parte prima (settima serata): Margherita (III Progr.)	17 - Appuntamento alle cinque (II Pr.) 21 - Rosso e nero (II Pr.) 22 - Ribatte a Madrid (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
SABATO	17,45 - Arlecchino, un atto di F. Busoni. Direttore A. Simonello (Pr. Naz.) 21 - La traviata, tre atti, Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali (II Pr.)	21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musica di Haydn, Hindemith, Nietzsche e Copland diretta da H. Byros	21 - Il diavolo a Pietravia & M. Musonesi (Pr. Naz.) 21 - Francesco De Sanctis a cura di C. Muscetta (III Progr.)	14,30 - Occasioni in musica (II Progr.) 17,30 - Ballate con noi (II Progr.) 19 - Prospettive musicali (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo Notiziario del III Progr.: rassegna letteraria

POSTARADIO

Anche i titoli

«Il 22 agosto, col Giornale Radio della sera 24, sono stati trasmessi i nomi dei vincitori del «Premio Riconoscimento», senza i titoli delle opere. Anche i giornali non li hanno pubblicati. Aspetto di leggere l'elenco sul «RadioCorriere» (Anonimo Masetti - Ancona).

Con le ultime notizie del Giornale Radio, alle ore 24 del 22 agosto, l'annunciatore ha letto: «Il «Premio Riconoscimento» per il dramma di mezza milione di lire è stato vinto da Enzo Biagi con l'opera Giulia viene da lontano. Il secondo premio di 200 mila lire e il terzo di 100 mila lire sono stati assegnati rispettivamente ad Antonio Conti, autore di Balpo inutile e a Carlo Maria Pen-

sa per l'opera Gli altri ci ricordano».

I titoli c'erano, ma le sono sfuggiti. Sono cose che capitano.

Il dono della voce

«Conosco bene le lingue italiane e francese, sono ragioniere e perito commercialista, ho una buona pronuncia e voce chiara ed armoniosa. Con questi requisiti posso diventare annunciatore radiofonico, oppure occorrono studi e attitudini particolari?». (Nanda Scio - Gallarate).

Tempo fa abbiamo risposto ad una domanda analoga dicendo: «Attitudini non ti fi. Non le resta, perciò, che attendere che la Radio bandisca un concorso per

annunciatrici e annunciatori, di cui il Radiocorriere darà notizia, e presentarsi alla prova. Nell'attesa, se le è possibile, si eserciti con un registratore di voce.

Melode Mitscher Licht

«Ho sentito di sfuggita che «Radinera» ha parlato del metodo del Mitscher Licht in agricoltura. Potete dirmi di che si tratta?». (Pigiante Giordano - Rimini).

Questo metodo si basa sulla applicazione rigorosa della quantità necessaria del concime chimico per ogni tipo di terreno: si prendono 50 kg. di terra e la si sottopone ad analisi filologica intensiva; quindi si stabilisce quale tipo di concime si addice meglio e in che quantità. Alcune stazioni agricole dell'Emilia stanno sperimentando questo sistema che in Lombardia ha già dato ottimi risultati facendo raccogliere 22 q.li di grano per ettaro.

CONCORSI ALLA RADIO

«Un nome, tre persone»

Vincitori del 16-9-1953

La soluzione del concorso «Il rapido delle 21» del 16 settembre 1953 era:

Fausto Gardini
Fausto Coppi
Fausto Tommasi

ALBERTA GASTONI, via STORIA n. 4 B, Roma; un tagliando dell'Anfiteatro del Lanciafi Rossi.
NINO CASTIGLIONI, via GARIBOLDI 14, Veduggio Olona (Varese); un supermagnetofoni del Lanciafi Rossi.

PIETRO CERFA, Castello Mellaggio (Como); un tagliando ultraleggero del Lanciafi Rossi.
FRANCO BOTTI, via LOSANA 25, Biella; un tagliando ultraleggero del Lanciafi Rossi.

TERRA ZORZETTI Ved. CASSALE, via Postegna 22, Torino; un tagliando di Alessandra del Lanciafi Rossi.

VITTORIO PIZZALI, via TIBALDI 29, Milano; un tagliando di Alessandro del Lanciafi Rossi.

ENRICO GOMI, via MONFERRATO 4, Torino; un tagliando di tessuto Rosella del Lanciafi Rossi.

RAFFAELI NERI, via AEROPORTO 92, Roma; un tagliando di tessuto Rosella del Lanciafi Rossi.

Precisazioni su un bando di concorso

A parziale modifica di quanto pubblicato sul n. 39 del Radiocorriere della settimana 27/9 3/50, si rende noto che nel concorso indetto per un posto di 1° flauto nell'Orchestra B della Direzione Complesso di Torino, ferma restando l'obbligo del 2° flauto, l'ottimismo è considerato facoltativo.

MONTEVERDI ALLA BASILICA DI S. MARCO



Una suggestiva interpretazione della Basilica di San Marco durante il concerto di Claudio Monteverdi e Giovanni Cossu, diretto da Sergio Celibidache con l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice e il Coro dell'Accademia di S. Cecilia, per il XVI Festival di Venezia

Una vecchia insegna, un nuovo programma

"REFERENDUM PALMOLIVE"

ROSSO E NERO



Esprimi il tuo

indirizzo

- ⊙ Segnala sulla scheda del Referendum il prezzo medio, superiore o inferiore.
- ⊙ Indicare la quantità preferita per i consumi usuali e per i consumi speciali e del gruppo di lavoro e per i consumi speciali e speciali del Referendum. Indicare il numero di persone che abitano con te nella casa e nella città o in.
- ⊙ Indicare la scheda, indicandola in una cartolina postale e spedirla a:

ROSSO E NERO - REFERENDUM PALMOLIVE
841 - Via Venezia 22 - Torino

- ⊙ Ogni scheda, coperta dall'indirizzo di S. Paolo, 81, viene recapitata in un plico, contenente le TRASPARENTE INFORMAZIONI sulle più recenti iniziative della più avanzata industria italiana, Palmolive, con un valore di lire 120.000.
- ⊙ Il servizio di recapito è a tua portata di mano in ogni città e in ogni paese.
- ⊙ La scheda potrà essere inviata alla RSC entro mercoledì 11 ottobre.

VENERDI' ORE 21 - SECONDO PROGRAMMA

La grande innovazione di «Rosso e Nero», consiste soprattutto nell'aver portato al capriccio il loro stile nella rivista attraverso un originale meccanismo inserito nel programma.

«Rosso e Nero», esattamente come nel tavolo verde, preferisce una concreta assistenza di uomini qualificati, parzialmente verbale.

Trovavano infatti tutti i rispettivi giochi nei due giornalisti Cerrudo e Maria Veroni, e come in un grande patto radiotelevisivo, attori ed interpreti si schierarono nel loro nome in due grandi partiti in cavalleria, come se di brevità e di allegria.

Sul giudizio estremo si baserà il giudizio che gli ascoltatori potranno mettere in una scala che regolerà la trama o la nera, riservando gli aspetti tecnici stampati sul Radiocorriere.

Il patto che gli attori in vista sono raccolto maggior numero di suffragi avrà il privilegio di veder rimborsato le sue spese attraverso i suoi abbonati, a sua discrezione, e per il resto, gli altri attori, a seconda, altri giochi di pari valore che a basso costo. Prevederemo più tribuna-

mente le altre imprese che Rosso e Nero riserva ai suoi fedeli ascoltatori, soprattutto attraverso un po' di potere dell'editore, soprattutto in un'attività di aridi clienti.

È molto più utile, invece, valutare la partecipazione di Michele Galardi, che nel corso della redazione dei testi, ha portato la rivista sul verso e l'equilibrio del suo stile e del suo suono.

Pippo Baratta, direttore di disegno, ha portato l'equilibrio e l'equilibrio che sempre è stata un po' l'insegna di Rosso e Nero, insieme al complesso di cartoni e schizzi che hanno sempre costituito la valida testimonianza materiale di questo varietà radiotelevisivo.

Come sempre, Rosso e Nero cercherà di portare la sua rivista anche nella casa di tutti gli ascoltatori nei paesi, attraverso le sue stazioni di trasmissione di un grande successo.

Quest'arricchimento di criterio risponde al preciso intento di avvicinare sempre di più il radio al caso degli ascoltatori, a sua discrezione, e per il resto, gli altri attori, a seconda, altri giochi di pari valore che a basso costo. Prevederemo più tribuna-

RIPRESA DI "CASA SERENA,"

Tutti i giorni-feriali dalle 9 alle 11 - Secondo Programma

Il primo capitolo del nuovo libro, il Secondo Programma, lo dedica a quegli ascoltatori che — liberi da preoccupazioni di ordine — guardano la televisione in casa. La trasmissione mattutina del Secondo Programma abbraccia, dunque, due cose, dalle 9 alle 11 e il servizio « Casa serena ». Si tratta di cordiali colloqui intesi soprattutto al mondo della famiglia e della donna in particolare, la quale nelle ore mattutine diventa veramente la padrona incontrastata di un intero spazio. « Casa serena » è un libro destinato per una trasmissione serena e cordiale: un libro levigato già arrivato sul piccolo mondo delle donne e del mondo della famiglia italiana.

Il « blocco » mattutino, però, presenta varie e sostanziali differenze nei Temoniani. « Giornale di una giornata » che era tanto sereno e « fatti freschi » in passato in un primo tempo della Stagione Prime delle Reti Roma e Firenze e da quella del Secondo Programma poi.

«La donna e la casa»

Con la nuova inaugurazione del Secondo Programma « Casa serena » prenderà la fisionomia di un vero radioteleggiame nel quale le diverse rubriche si susseguiranno a ritmo sereno di modo che gli ascoltatori possano ricevere notizie di particolare importanza ed utili e divertite notizie. Questo « spettacolo mattutino » avrà riduzione in due tempi il primo dalle 9 alle 10 e il secondo dalle 10 alle 11.

Silviana prevale davanti al



Vittorio Melega, autore dei dialoghi di « Mia moglie la pensa così ».

microfono le rubriche del giorno e del tempo, come ad esempio, l'attualità, le informazioni del meteorologico, l'omaggio, la rivista del mattino, brevi programmi musicali. Il secondo tempo, che parte dalle ore 10, realizzerà invece un speciale appuntamento per il pubblico femminile, « Vita per tutti ». « La donna e la casa », è così affidata al gusto e alla competenza di Anna Maria Romagnoli, alla cui formula e appuntamento « Casa serena » deve in gran parte il suo notevole successo. Sempre alla Romagnoli — conigliata ed avvincente — diverrà di tutte le dimostrate — vede invece affidata la rubrica « Le corrispondenze di Anna Maria », che andrà in onda ogni sabato.

Rubriche dunque strettamente confidenziali ritornano alle nostre mogli, alle nostre sorelle, alle nostre figlie, da ascoltare in tutta buona pace, distolte dalle preoccupazioni, quasi sempre notose, dei rispettivi mariti, parenti e padri.

Prima rubrica di questo secondo tempo è « Mia moglie la pensa così » dialoghi fra marito e moglie redatti da Vittorio Melega e scritti da Leo Padovani e Arnoldo Turi.

«La madre dello sposo»

Un'altra rubrica interessante sarà condotta dai coniugi che « La madre dello sposo » di Leo Bianchi dialoga a due voci, una delle quali pronuncia e sposta.

Tuttavia le donne del Sud e del Nord dell'Italia, potranno ascoltare qualche impressione in problemi cari della casa e della famiglia, nel corso della vita e nei modi più opportuni per neutralizzare le critiche spesso inaspettate dei mariti. Così, una signora di Milano e una di Palermo potranno ascoltare dalle impressioni che una signora di Firenze o una di Napoli possono rivelare i loro problemi e le loro aspirazioni, con la garanzia del filo della diversità, anche se qualche milione di chilometri separano le due ascoltatrici.

«Come vengono su ora»

Fra le altre rubriche, altrettanto femminili, ricordiamo « Vaglie lungo il corollario », e i monologhi di Carla Bizzari nelle vesti di una bella ragazza nel tempo « Come vengono su ora... » i nostri bambini.

« Casa serena » ha pensato anche alle corrispondenti (le donne) che i genitori fanno quasi sempre di fronte alle di-



Anna Maria Romagnoli, che cura le rubriche di « La donna e la casa ».

gnole così acute e turbate che il figli maritona loro. Certo, i bambini che entrano il mondo, intanto spesso ripetono che nemmeno gli ascoltatori sono in grado di evitare. Girano perfino tali domande, a nome delle sorelle, se più illustri esperti ed una di consulenza sul modo di rispondere fa di non rispondere).

« Casa serena », dunque, apre i suoi battenti a tutti i suoi ascolti e nuovi amici. Essi desidero ascoltarlo, in un ideale convegno, la categoria più diversa di ascoltatori e di corrispondenti per un colloquio sereno e cordiale imprevedibile — come vuole il titolo della trasmissione — alla serenità e all'ottimismo.

(100)



Michele Galardi, che cura la rubrica dei testi di « Roma e Roma ».



Carla Bizzari sarà l'interprete, nella parte di una bella ragazza, di « Come vengono su ora... ».

Leo Padovani e Arnoldo Turi in « Mia moglie la pensa così », dialoghi fra marito e moglie.

